



# COMUNE DI CHIUSA DI PESIO

Provincia di Cuneo

Piazza Cavour 10  
12013 Chiusa di Pesio  
C. F. - P. IVA 00563200047

**E-MAIL** [protocollo@comunechiusapesio.it](mailto:protocollo@comunechiusapesio.it)  
**PEC:** [chiusa.di.pesio@cert.ruparpiemonte.it](mailto:chiusa.di.pesio@cert.ruparpiemonte.it)

Tel. 0171 - 734009  
Fax 0171 - 735339

Prot. n. 3358/2022

## ORDINANZA N° 13

Oggetto: **REVOCA DELL'ORDINANZA n. 63 del 16/11/2021 SULLA SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE DA CERTOSA A PIAN DELLE GORRE IN LOC. MALAVALANCA.**

### IL SINDACO

#### Premesso:

- che a seguito delle abbondanti piogge abbattutesi sul territorio del Comune di Chiusa di Pesio nei giorni 13-14 e 15 novembre 2021 in loc. Malavalanca, sulla strada che conduce alla Loc. Pian delle Gorre, si è verificato il distacco di un macigno di notevoli dimensioni che nel rotolare a valle ha provocato diversi schianti nel bosco e fermandosi al di sotto della carreggiata ha impattato violentemente la sede stradale causando una buca che preclude attualmente il passaggio dei veicoli.
- con email (prot. n. 9434) dell'UPG Mauro Fissore dell'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, era stata evidenziata la condizione di rischio per la circolazione stradale su detta strada;

**Tenuto conto** che il tratto di strada interessato dal crollo del masso è parte della strada vicinale ad uso pubblico che collega la Borgata Certosa alla Loc. Pian delle Gorre e rientra nel territorio dell'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime;

**Vista** l'ordinanza sindacale n. 63 del 16/11/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs 267/2000, veniva ordinato, con decorrenza immediata e fino al completo ripristino della sicurezza, il divieto di circolazione veicolare e pedonale sulla strada vicinale ad uso pubblico dal bivio che conduce al Villaggio d'Ardua, nei pressi della casetta delle guardie, fino alla loc. Pian delle Gorre;

**Vista** la email del sig. Luca Gautero, Direttore Ente di gestione aree protette delle Alpi Marittime, pervenuta in data odierna e registrata al n. 3357 del protocollo, con la quale veniva segnalata la conclusione del lavoro di disgaggio e di rimozione dei principali massi ed elementi instabili della scarpata sulla scorta delle indicazioni previste nella relazione geologica e comunicava il ripristino delle condizioni basilari per garantire nuovamente la sicurezza al transito della stessa, tenuto anche conto delle caratteristiche intrinseche della strada che si connota come viabilità in ambito montano;

**Preso atto** che con la citata email il sig. Luca Gautero ha comunicato che nella giornata odierna la

ditta incaricata avrebbe smaltito (presumibilmente entro le ore 18:00) il cantiere di lavoro e che la strada, pertanto, sarebbe potuta essere riaperta al pubblico nella giornata di domani.

**Rilevato** che:

- L'art. 3, comma 1, del Codice della Strada (d.lgs. n. 285/1992) individua la specifica categoria delle strade vicinali, definite come le «strade private fuori dai centri abitati ad uso pubblico».
- Le strade vicinali "Ove siano aperte all'uso di una determinata collettività, continuano ad essere oggetto di proprietà privata anche se l'uso pubblico imprime ad esse un certo carattere di pubblicità che si manifesta specialmente nell'esercizio dei poteri di polizia da parte dell'ente pubblico, titolare del diritto di uso pubblico" (Cassazione Civile, ti. 3794/68). Per la medesima motivazione spetta all'ente pubblico un'ingerenza che si concreta in poteri di polizia e di regolamentazione della circolazione, dell'ordine e della sorveglianza" (Cassazione Civile n. 3218/81);

**Ritenuto** che quanto comunicato dal Direttore dell'Ente di gestione aree protette delle Alpi Marittime in merito al ripristino delle condizioni di sicurezza, giustifica l'adozione di atto di ritiro dell'ordinanza sindacale n. 63 del 16/11/2021 al fine di ripristinare la circolazione veicolare e pedonale sulla strada vicinale ad uso pubblico che collega la Borgata Certosa alla Loc. Pian delle Gorre;

**Richiamato** l'art. 54 comma 4 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e privata o la sicurezza urbana, e che tali provvedimenti devono essere comunicati al prefetto anche a i fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

**ORDINA**

**la revoca** dell'ordinanza sindacale n. 63 del 16/11/2021 con decorrenza dal 16/04/2022

**DISPONE**

CON DECORRENZA DAL 16/04/2022 IL RIPRISTINO DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE E PEDONALE SULLA STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO DAL BIVIO CHE CONDUCE AL VILLAGGIO D'ARDUA FINO ALLA LOC. PIAN DELLE GORRE

L'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, in esecuzione della presente ordinanza, si occuperà della rimozione della segnaletica stradale che era stata posizionata per la segnalazione del pericolo, e del posizionamento di nuova segnaletica coerente con lo stato dei luoghi attuali e in divenire a tutela della sicurezza della circolazione;

**DISPONE**

che copia della presente dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio comunale nelle forme previste dalla vigente normativa in materia e inviata per conoscenza via email:

- Alla Prefettura di Cuneo;
- All'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime;
- Al Comando dei Carabinieri,
- Al Servizio di Polizia Locale
- All'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

**INFORMA CHE**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della Legge N. 241/1990 che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso al Tar Piemonte o, alternativamente, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale.  
In attuazione dei principi contenuti nella legge 7.8.1990 N. 241, l'ufficio che ha curato l'istruttoria e presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'Ufficio - Segretario Comunale.  
Chiusa di Pesio, 15/04/2022

Il Sindaco  
dott. Claudio Baudino

